

L'OPINIONE

[Home](#)
[Chi siamo](#)

3:52:52 PM

2:45:20 PM

Rubriche

[Politica](#)
[Attualità](#)
[Cultura](#)
[Spettacolo](#)
[Libri](#)
[Motori](#)

Spazio
Pubblicitario
in vendita

Spazio
Pubblicitario
in vendita

Università

[Catanzaro](#)
[Cosenza](#)
[Reggio](#)

Spazio Pubblicitario in vendita

Libri



OCCHIO IN LIBRERIA - VOLAND EDITORE PRESENTA "OCCASIONI DI MORTE" DI CHARLES LAMBERT- UNA STORIA APPASSIONANTE NELLA ROMA DI OGGI

Edito da Voland, nella collana "Intrecci" da qualche giorno fa bella mostra di se in libreria "Occasioni di morte" di Charles Lambert, per la traduzione di Isabella Zani. 352 pagine ricche di colpi di scena, animata da personaggi che entrano dentro l'anima del lettore. Una lettura che affascina. Sconvolge la gamma dei sentimenti e fa comprendere quanto a volte diventi difficile, dominarli. E la trama del romanzo, pur nello sviluppo delle azioni che si susseguono in un crescendo di suspense, ha una sua linearità narrativa. Una storia scritta con l'impareggiabile stile di cui Charles Lambert ha già dato ampia dimostrazione in altre sue opere. "Occasioni di morte" è ambientato nella Roma dei nostri giorni, ci fa conoscere lati oscuri di una Roma che



Scarica il giornale

Ultimo numero

[dicembre 2007](#)
[gennaio 2008](#)
[febb-marzo 2008](#)
[aprile 2008](#)
[maggio 2008](#)
[giugno 2008](#)
[luglio 2008](#)

Quotidiani

[il Sole 24](#)
[Repubblica](#)
[Corriere della Sera](#)
[Il giornale](#)
[Il Manifesto](#)
[Il giornale di Calabria](#)
[La Gazzetta del Sud](#)
[Quotidiano della Calabria](#)
[Calabria ora](#)
[Il Domani](#)

Istituzioni

[Regione Calabria](#)
[Gazzetta ufficiale](#)
[Lavoro](#)
[I.N.P.S.](#)
[Agenzie delle entrate](#)

può essere anche misteriosa e enigmatica. Helen è la protagonista che viene coinvolta in situazioni scabrose. E' in una stanza d'albergo con l'amante, quando a meno di un chilometro di distanza un uomo armato uccide suo marito, Federico, funzionario di alto livello. Un delitto che fa esplodere tante contraddizioni passate e presenti nella vita di Helen. La donna si trova di colpo impigliata in una rete di sospetti che coinvolge gli affetti a lei più vicini: Federico, i suoceri, l'amico e amante Giacomo, un ex terrorista che si è rifatto una vita a Parigi. Helen sarà costretta a scandagliare il proprio passato e il mondo in cui vive e scoprirà che l'innocenza è merce davvero rara. "Occasioni di morte" uno di quei romanzi che si legge d'un fiato e che invita anche ad essere riletto per gustarlo pienamente. L'AUTORE Nato in Gran Bretagna nel 1953, Charles Lambert si è trasferito in Italia nel 1976. Attualmente vive e lavora nel centro Italia, dove fa il docente universitario, il traduttore e il redattore. Autore di romanzi e racconti, ha ricevuto molti riconoscimenti, tra cui nel 2007 il premio O. Henry per il racconto The Scent of Cinnamon. (enzo cosentino)

**"TU SEI IL PROSSIMO" UN
THRILLER DA BRIVIDO DI**



STEFANO TURA PER FAZI EDITORE

Stefano Tura è un autentico talento: lo sostiene l'autorevole critico Jeffery Deaver. Non gli credete? Di corsa in libreria, specialmente se siete avidi lettori di thriller, vi attende il nuovo romanzo di Tura: "Tu sei il prossimo". Dopo aver letto il libro tutto d'un fiato, senza pause, lo ammetterete anche voi. Romanzo avvincente e da brividi – del resto come gli altri dello stesso autore- pubblicato da Fazi. Una trama complessa difficile da raccontare ma Tura è veramente bravo a portare il lettore sino all'ultima pagina senza stancarlo. La creatività, che non appartiene soltanto alla fantasia, dell'autore di "Tu sei il prossimo" viaggia dall'Italia in Inghilterra sul filo del mistero più fitto e di omicidi che fanno da contorno alla scomparsa di una bambina inglese mentre si trovava con la famiglia sulla costiera romagnola. E sulla scena per le indagini c'è l'ispettore Alvaro Gerace. Vi sono altri due personaggi che lavorano per trovare la verità sul caso della bimba scomparsa: il giornalista Luca Rambaldi e un investigatore inglese. La scomparsa di Leah Martins, una bambina inglese di cinque anni che si trovava in vacanza con la sua famiglia in una tranquilla cittadina della costa romagnola, mette in subbuglio tutta la riviera a pochi giorni dall'apertura

della stagione turistica. La polizia fatica a gestire le ricerche che si rivelano ben presto più complesse del previsto, e conducono direttamente in Inghilterra, nell'oscuro ambiente da cui proviene la famiglia della bambina. L'ispettore Alvaro Gerace non ha dubbi, la piccola è stata rapita ed è dello stesso parere anche il giornalista Luca Rambaldi che decide di aiutare il poliziotto. Ma perché in Italia? E chi l'ha sequestrata? Dall'altra parte della Manica l'investigatore di Scotland Yard, Peter McBride, ha due soli obiettivi: riscattare la sua infanzia trascorsa in una gang di Manchester e riportare a casa la bambina. La sua è un'indagine non autorizzata. E mentre tutti i possibili testimoni vengono man mano eliminati barbaramente, le due inchieste, e i loro protagonisti, si incrociano in una lunga scia di sangue. È una lotta contro il tempo fino a quando emergerà una verità sconvolgente e inconfessabile in cui violenza e omertà sono gli unici aspetti visibili. Come si può, quindi, evincere da questa sommaria presentazione "Tu sei il prossimo" (Edizioni Fazi) è un romanzo di forte suspense, di fibrillante azione, di una buona dose di cattiveria criminale. Un thriller scritto bene come appunto Tura sa fare Stefano Tura, giornalista e scrittore

bolognese, dal 2006 è inviato televisivo Rai a Londra. Ha iniziato la carriera come cronista di nera ed è stato poi inviato di guerra in ex-Jugoslavia, Afghanistan, Iraq e Sudan. Sulla guerra in Afghanistan ha scritto, nel 2001, *Le caramelle di Super Osama*, un diario sul conflitto nel paese centro-asiatico. Come autore di gialli e noir, ha scritto *Il killer delle ballerine*, romanzo nel quale compaiono per la prima volta il giornalista Luca Rambaldi e l'ispettore Alvaro Gerace, *Non spegnere la luce*, *Delitti per le feste* (assieme a Maurizio Matrone) e *Arriveranno i fiori del sangue* con il quale è stato finalista nei premi "Fedeli" e "Scerbanenco".



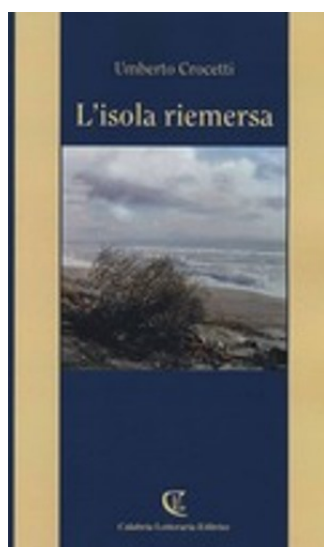
IN ATTESA DEI NUOVI TITOLI DI FAZI EDITORE IN ARRIVO A MARZO UN ROMANZO DA NON PERDERE "TORNA A CASA" DI LISA SCOTTOLINE

In attesa dell'arrivo in libreria, in marzo, dei nuovi "titoli" di Fazi Editore per la narrativa straniera di cui vi informeremo

dettagliatamente, segnaliamo ai lettori, particolarmente appassionati del filone sui legami familiari, un romanzo che a fine lettura vi lascerà entusiasti e arricchiti sul piano dei sentimenti, dell'indagine psicologica, della ricerca di un equilibrio interiore. "Torna a casa" di Lisa Scottoline è il romanzo del momento per le sensibilità che lo hanno

ispirato e che l'autrice trasferisce in una storia in cui i legami familiari del nostro tempo sono "descritti con maestria". Dolce e nello stesso tempo amara la storia della madre protagonista del romanzo: una donna i cui sentimenti sono messi a dura prova di resistenza al succedersi degli eventi. La storia di Jill (la protagonista) è il percorso di una "madre che sacrifica il proprio futuro per una bambina che appartiene al proprio passato". La dottoressa Jill Farrow, pediatra, dopo la morte del primo marito e dopo un disastroso divorzio da un secondo che si è rivelato disonesto e bugiardo, ha rimesso in ordine la propria vita e quella della figlia, Megan, studentessa tredicenne e nuotatrice provetta. Jill sta preparandosi al matrimonio con Sam, quello che sembra essere l'uomo giusto, ma la sua nuova serenità è turbata dall'improvvisa apparizione della ex figliastra Abby, figlia del marito da cui ha divorziato, con la quale ha dovuto forzatamente interrompere i rapporti. Abby, sconvolta, si presenta una sera per annunciarle la morte improvvisa del padre. Lisa Scottoline indaga in questo romanzo i nuovi tipi di legami che si creano tra le persone, dopo l'implosione della famiglia tradizionale. Lisa Scottoline è nata nel 1956 a Philadelphia, dove ha esercitato la professione di avvocato fino alla nascita

della figlia. Da quel momento si è dedicata interamente alla scrittura. A oggi ha scritto 18 romanzi tradotti in 30 paesi



**"L'ISOLA RIEMERSA" IL
NUOVO LIBRO DI
UMBERTO CROCETTI**

Umberto Crocetti mette a segno un altro "colpo" letterario. Questa volta è Calabria Letteraria Editrice a pubblicare il suo recente libro dal titolo accattivante, fantasioso e nello stesso tempo aderente a quanto il medico-poeta affida al suo estro di scrittore: "L'isola riemersa". Crocetti, per narrare "favole" della vita comune, momenti di intensa solitudine per rivivere il passato, improvvisi squarci di luoghi colorati che gli sono appartenuti e che ha fissato nella memoria da cui attinge l'humus di questo libro per rigenerare anche linfa di vita e di pensieri, si serve di una poetica alta, di uno stile che si appropria di una semantica pura e scorrevole. Umberto Crocetti non è, quindi, un poeta ermetico ma istintivo prima, riflessivo quando la "bozza" diventa il definitivo di ogni suo componimento poetico. "L'isola riemersa" è sicuramente la "sua" isola, uno spazio che non ha tempo e nel quale -non è una contraddizione- Crocetti riesce a racchiudere una porzione del suo tempo. Nella prefazione firmata da Vittoria Butera, critica

letteraria che onora la sua parentela con un saggio ed inestimabile poeta e scrittore calabrese, Vittorio Butera, c'è un passaggio che racchiude iconograficamente il lavoro poetico di Crocetti nell'Isola riemersa. Scrive Butera: "Pur essendo fortemente concettuale, la poesia di Crocetti non si risolve in una eleborazione filosofica, ma racconta la storia di un'anima che trova il canale espressivo delle sue riflessioni in lampi di acquisizioni, in immagini fugaci, in frammenti di memoria che comunicano il "sapore frizzante dell'adolescenza", i momenti esaltanti della giovinezza, gli "assalti incessanti" dei pensieri cupi provenienti dagli "abissi" individuali e dalla storia dell'umanità." Una lettura attenta de "L'isola riemersa" può essere un antidoto ad un tarlo che spesso mina la salute dell'anima: l'oblio. E a pagina 91 c'è il pensiero profondo di Crocetti, c'è l'isola riemersa con il "sorriso stanco della debolezza, il procedere "in silenzio, senza urlare alla bellezza". Con questo libro il medico-scrittore, mi piace definirlo anche "il "poeta", catanzarese, volitivo, intelligente ottiene un duplice risultato equivalente a un successo: aver costruito una poetica sugli attimi non fuggenti della vita – la sua sicuramente, forse anche quella di tantissimi di noi -; dimostrato che il sentimento

di amare e di amore in ognuno di noi deve essere vincolato –come lo è il sangue – alla legge della circolazione. Con “L’isola riemersa” Umberto Crocetti mostra anche una più consistente valenza stilistica che ha la sua forza nella libertà di esprimersi con la parola. E non a caso mi sono soffermato su ogni componimento poetico del libro e su una parte della cortese e sicuramente immeritata dedica fattami nell’omaggiarmi il volume: “Per alcuni la parola è suono, per altri senso, per taluni esercizio.... ma per chi si nutre di parole, questa diventa essenza, linfa, strada, rifugio...” una espressione semantica di alto profilo, una riflessione dolce e forte nello stesso tempo. Crocetti non si lascia andare al caso, anche quando scrive esalta il rigore che deve avere chi come lui deve dire agli altri ciò che pensa. Ancora un messaggio – forse subliminale – da “L’isola riemersa”: ognuno di noi si sforzi a cercare in se stesso, osservando gli altri, la propria “isola” ma senza sentirsi un naufrago. (ENZO COSENTINO)

Commenti:

Questo spazio è al servizio dei cittadini. Vuole essere una sorta di vetrina nella quale ognuno può "esporre" dubbi, incertezze, idee, suggerimenti e proposte. E' uno spazio in cui si può attivare un filo diretto con politici, amministratori per un confronto sui problemi che assillano la Calabria.

